



<p>Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI Sede: Via Gradenigo 6/b 35131 - Padova Cf: 80006480281 - P.IVA: IT00742430283</p>	<p>PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale" Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" Investimento 1.3: "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" Investimento 1.4: "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità" – NextGenerationEU</p>
--	--

OGGETTO: Gara europea telematica a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro a lotti per la fornitura di componenti ottici, optoelettronici e optomeccanici, di componentistica passiva in fibra ottica e di piccola strumentazione da laboratorio, in parte finanziato da fondi PNRR.

Lotto 1: Fornitura di componentistica ottica, optoelettronica, optomeccanica

Lotto 2: Fornitura di componentistica passiva in fibra ottica

Lotto 3: Fornitura di piccola strumentazione da laboratorio

Decreto a contrarre ex art. 17, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e di approvazione della documentazione di gara

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- a seguito di una ricognizione del fabbisogno del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, circa la fornitura di componenti ottici, optoelettronici e optomeccanici, di componentistica passiva in fibra ottica e di piccola strumentazione da laboratorio, si rende necessario procedere, per lo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica dipartimentali e interdipartimentali, con l'acquisto di tale materiale;
- trattandosi di materiale destinato ad attività di ricerca scientifica, all'esecuzione di esperienze didattiche o all'elaborazione di tesi di laurea, non è possibile programmare con largo anticipo e nel dettaglio né la tipologia di materiale né le quantità che serviranno per le attività descritte;

Valutato che:

- al fine di soddisfare il predetto fabbisogno della Stazione Appaltante lo strumento ritenuto più efficace è quello dell'Accordo Quadro, il quale è definito nell'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 come *"l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste"*; tale strumento consente alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento con singoli contratti attuativi (denominati Ordini di Fornitura) in relazione alla definizione dell'esatta tipologia e quantità;
- per l'espletamento della fornitura oggetto dell'accordo quadro, di durata quadriennale, è stato stimato un importo pari ad Euro 1.000.000,00, a cui sommare l'accantonamento per l'eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto ex art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, pari ad euro 200.000,00 oltre IVA a norma di legge, come da quadro economico sotto riportato;

Premesso che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024, "Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Padova per gli anni 2025-2027" è stata approvata la procedura per l'affidamento della "Fornitura di componenti ottici, optoelettronici, optomeccanici ed in fibra ottica" per un importo complessivo stimato di Euro 1.479.160,00;

Ritenuto opportuno, pertanto, bandire una gara europea telematica a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del

medesimo decreto, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, per un importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00, a cui sommare l'accantonamento per l'eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto ex art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, pari ad euro 200.000,00, come specificato in dettaglio nel quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO DELLA FORNITURA

Quadro economico della fornitura		
Voce		
A	Valore appalto	
A1	Lotto 1 - Componentistica ottica, optoelettronica, optomeccanica	700.000,00 €
A2	Lotto 2 - Componentistica passiva in fibra ottica	150.000,00 €
A3	Lotto 3 - Piccola strumentazione da laboratorio	150.000,00 €
A4	Eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto ex art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023	200.000,00 €
A5	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
	Totale A	1.200.000,00 €
B	Accantonamento di cui all'articolo 45 del d.lgs. 36/2023 (pari all'1,5% dell'importo di gara)	15.000,00 €
B1	Spese per la costituzione del FUIT - percentuale da ripartire tra il personale coinvolto (art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento di Ateneo Rep. n. 2241/2023)	12.000,00 €
	Percentuale del FUIT destinata ad attività di formazione e innovazione (art. 8, comma 6, lett. b) del Regolamento di Ateneo Rep. n. 2241/2023)	3.000,00 €
	Totale B	15.000,00 €
C	Iva, eventuali altre imposte e contributi	
C1	Iva al 22% su A	264.000,00 €
C2	Contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	660,00 €
	Totale C	264.660,00 €
	Totale A+B+C	1.479.660,00 €

Rilevato che, data la particolarità dello strumento utilizzato (Accordo quadro), non è possibile conoscere preventivamente il numero di contratti che eventualmente verranno stipulati e, pertanto, stabilire a priori gli importi degli stessi e i progetti su cui imputare la spesa, la stessa troverà copertura nell'ambito dei progetti che verranno indicati di volta in volta nei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro;

Accertato che:

- l'importo di euro 1.479.000,00 costituito dal valore dell'appalto, dal Fondo unico incentivi tecnici e dall'Iva, troverà copertura sui fondi dei progetti che verranno indicati di volta in volta nei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro;

- il contributo A.N.A.C. di euro 660,00 troverà copertura sul conto A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 - Gare;

Considerato inoltre che l'art. 114, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che: *"L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore lavori (...)"* mentre il comma 8 del medesimo articolo afferma che: *"L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP"* secondo quanto indicato dall'art. 32 dell'allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 32, comma 3 dell'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023 sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023, risulta inoltre necessario procedere alla nomina della figura del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), quale soggetto diverso dal responsabile di progetto, trattandosi di una procedura per l'affidamento di prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023;

Appurato che il DEC è chiamato a occuparsi del coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurare la qualità della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nella documentazione di gara, l'adeguatezza delle prestazioni e il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;

Verificato che il dott. Marco Calabrese, in servizio in qualità di personale tecnico amministrativo presso l'Ufficio di Coordinamento delle attività tecniche specialistiche e di laboratorio-DEI dell'Università degli Studi di Padova, possiede i requisiti di inquadramento giuridico e competenza professionale richiesti in relazione all'oggetto del contratto che lo rendono idoneo per lo svolgimento della funzione di direttore dell'esecuzione del contratto e che lo stesso si impegna a sottoscrivere la dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023;

Visto il "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dell'Università degli studi di Padova, nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture", emanato con Decreto del Rettore Rep. 3308/2020 - Prot. 416273 del 7/10/2020 e modificato con Decreto della Rettrice Rep. 2241/2023 - Prot. 0090888 del 26/05/2023, sulla base del quale le somme destinate agli incentivi confluiscono nel Fondo Unico degli incentivi tecnici (FUIT) secondo la gradazione percentuale calcolata sull'importo di base della gara, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento stesso;

Tenuto conto che:

- trattandosi di accordo quadro i relativi incentivi sono individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto attuativo;

- i contratti attuativi derivanti dal presente Accordo Quadro non sono determinabili, né quanto alla tipologia, né all'importo, e si ritiene pertanto opportuno quantificare le somme destinate agli incentivi nella misura massima, assumendo che tutti gli appalti specifici siano di importo inferiore ad Euro 500.000,00

- in ragione dunque dell'importo a base della gara oggetto del presente decreto, l'importo accantonato per il FUIT è pari ad euro 15.000,00, corrispondente all'1,5% dello stesso;

- l'80% dell'importo del fondo così determinato, pari ad euro 12.000,00 è assegnato al Responsabile che provvede alla ripartizione tra il personale coinvolto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) del Regolamento citato;

- il restante 20% del fondo, come sopra determinato pari ad euro 3.000,00, è destinato ad attività di formazione e innovazione e non è ripartibile tra il personale, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera b) del Regolamento;

Visto l'art. 1 comma 449, della legge 296/2006 e s.m.i. che prevede che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*;

Visto l'art. 1 comma 583, della legge 160/2019, che, in aggiunta all'obbligo di approvvigionamento a mezzo delle convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., impone che le "amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali

di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip S.p.a.”;

Verificato che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attivi sul portale dedicato agli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione, strumenti di acquisto o negoziazione inerenti la tipologia di fornitura in oggetto;

Visto l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ravvisata l'opportunità di espletare una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 suddivisa in tre lotti prestazionali ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, aventi ad oggetto differenti tipologie di componentistiche e strumentazioni che verranno impiegate per l'attività di ricerca del Dipartimento;

Visti i documenti di gara: Disciplinare di gara e relativi allegati (All. 1 Modello D - Domanda di partecipazione; All. 2 DGUE; All. 3 Modello informazione antimafia; All. 4 Modello dichiarazione titolare effettivo; All. 5 Modello assenza conflitto interessi; All. 6 Questionario requisiti minimi; All. 7 Dichiarazione equivalenza CCNL), Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e tecnica;

Valutato di applicare il contratto collettivo nazionale per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (codice CNEL H011), ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 209/2024.

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale"; Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"; Investimento 1.3: "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"; Investimento 1.4: "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"; Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità" – NextGenerationEu;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i successivi Decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L. n. 108/2021;
- il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;
- il Decreto-Legge del 24 febbraio 2023 n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30/12/2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 del D.L. n. 77/2021;

Visti:

- gli artt. 5, co. 2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, i quali dispongono che possono essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 71, 108 e 225 comma 8 per le procedure finanziate in tutto o in parte con le risorse PNRR/PNC;
 - il D.L. n. 77/2021, come convertito dalla L. n. 108/2021 e ss.mm.ii.;
 - il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 - lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova;
 - il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. rep. n. 3855/2017 del 9 novembre 2017, modificato con D.R. rep. n. 3287/2024 del 27 agosto 2024;
 - vista la Circolare del Direttore generale Rep. n. 6/2023 Prot. n. 0035671 del 28.02.2023 avente ad oggetto “Indicazioni per l’espletamento di procedure di acquisto di beni e servizi nell’ambito dei progetti PNRR”;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

- 1) di autorizzare l’avvio di una gara europea telematica a procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 del medesimo decreto, per l’affidamento di un accordo quadro in tre lotti per la fornitura di componenti ottici, optoelettronici e optomeccanici, di componentistica passiva in fibra ottica e di piccola strumentazione da laboratorio;
- 2) di approvare il quadro economico riportato in premessa;
- 3) di imputare la spesa relativa alla fornitura in oggetto come segue:
 - euro 1.479.000,00 (unmilionequattrocentosettantanovemila/00), costituito dal valore dell’appalto, dal Fondo unico incentivi tecnici e dall’Iva, troveranno copertura nell’ambito dei progetti che verranno indicati di volta in volta nei singoli contratti attuativi dell’Accordo Quadro;
 - euro 660,00 (seicentosessanta/00) per il contributo ANAC - conto A.30.10.50.10.10.90 “Altri contributi”;
- 4) di nominare contestualmente quale Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) il dott. Marco Calabrese, afferente all’Ufficio di Coordinamento delle attività tecniche specialistiche e di laboratorio-DEI dell’Università degli Studi di Padova;
- 5) di accantonare l’importo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) per la costituzione del Fondo Unico degli incentivi tecnici (FUIT), corrispondente all’1,5% dell’importo posto a base di gara, in quanto trattandosi di accordo quadro i relativi incentivi sono individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto attuativo, ai sensi dell’art. 9 del “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dell’Università degli studi di Padova, nell’ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture”, emanato con Decreto del Rettore Rep. 3308/2020 - Prot. 416273 del 7/10/2020 e modificato con Decreto della Rettrice Rep. 2241/2023 - Prot. 0090888 del 26/05/2023. Il fondo risulta così suddiviso:
 - Euro 12.000,00 (dodicimila/00) pari all’80% dell’importo accantonato, da ripartire tra il personale coinvolto, ai sensi dell’art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento stesso;

- Euro 3.000,00 (tremila/00), pari al 20% dell'importo accantonato, da destinare ad attività di formazione e innovazione, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b) del Regolamento stesso;
- 6) di approvare la documentazione di gara, allegata al presente decreto, per l'espletamento della procedura aperta relativa alla fornitura in oggetto;
 - 7) di incaricare il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione in collaborazione con l'Ufficio Gare dell'Amministrazione Centrale dell'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio dei decreti.

Padova, *data della registrazione*

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Prof. Gaudenzio Meneghesso

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005